



Decorata di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA – CARRARA

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 100 DEL 28/12/2020

OGGETTO:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA “VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (PTC) DELLA PROVINCIA DI MASSA – CARRARA” AI SENSI DELL’ART. 17 E 31 DELLA L.R. N. 65/2014 E S.M.I., IN ADEGUAMENTO E CONFORMAZIONE AL PIT/PPR AI SENSI DELL’ART. 21 DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE E “DOCUMENTO PRELIMINARE DI VAS” AI SENSI DELL’ART. 23 DELLA L.R. N. 10/2010 E S.M.I. APPROVAZIONE.
-----------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 12:30 presso la sede della Provincia di Massa-Carrara, con l'assistenza del Segretario Generale, Leoncini Pietro / Arubapec S.p.a., ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto provinciale

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO lo Statuto della Provincia di Massa-Carrara approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 22.01.2016 ;

VISTA

- la L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che annovera la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento tra le competenze fondamentali della Provincia di cui all'art.81, c.5;
- la L. n. 1150/1942, capo II;
- la L.R. n. 65/2014 “Norme per il Governo del Territorio”, che all'art. 90 prevede il Piano Territoriale di Coordinamento come strumento di pianificazione territoriale delle Province al quale si conformano le politiche provinciali, i piani e i programmi di settore provinciali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica comunali;

- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

PRESO ATTO che la L.R. n. 65/2014, al medesimo art.90, precisa altresì che *“il PTC si configura come piano territoriale e strumento di programmazione, anche socio-economica, della Provincia”*, ne determina i contenuti distinguendoli tra la parte statutaria e quella strategica, e dispone il recepimento dei contenuti del piano paesaggistico regionale;

VISTO

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa – Carrara approvato con Delibera Consigliare n. 75 del 29 settembre 1999 e la successiva vigente Variante di adeguamento e conformità al PIT regionale del 2001, approvata con Delibera Consigliare n. 9 del 13 aprile 2005;
- il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n° 37 del 27 marzo 2015;

PREMESSO che questa Amministrazione Provinciale in data 10.04.2019 ha sottoscritto l'accordo con la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 73/2018, per la formazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento, in adeguamento e conformazione al PIT/PPR, con l'impegno di:

- dare avvio al procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014 entro il 31/12/2019;
- provvedere all'adozione dello strumento di pianificazione territoriale entro il 30/11/2020;
- provvedere all'approvazione dello strumento di pianificazione territoriale conforme al PIT/PPR entro il 30/11/2021;

ATTESO che nello Schema dei tempi programmati per le fasi di redazione o aggiornamento dei PTC/PTCM approvato dal Nucleo Tecnico di Verifica di cui all'art. 4 del citato "Accordo" e allegato al verbale della riunione dell' 8 settembre 2020, è riportata la proposta del NUV di prorogare al 31/12/2020 la data per dare Avvio al procedimento prevista nell'Accordo per alcune Province tra cui la Provincia di Massa – Carrara, in considerazione anche della recente emergenza sanitaria, termine che tra l'altro era già stato precedentemente prorogato al 31/05/2020 come da nota prot. 17632 del 30/12/2019 dal dirigente del Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana;

DATO ATTO che con l'Accordo sopra richiamato la Regione Toscana ha assegnato contributi economici alle Province e nello specifico alla Provincia di Massa - Carrara € 40.000,00 complessivi, dietro rendicontazione delle spese sostenute, così ripartiti:

- nell'annualità 2019 pari a €12.000.00 da erogarsi a seguito dell'Avvio del Procedimento;
- nell'annualità 2020 pari a €12.000.00 da erogarsi a seguito dell'adozione del PTC;
- nell'annualità 2021 pari a € 16.000,00 da erogarsi a seguito dell'approvazione del PTC conformato al PIT/PPR;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 51 del 05.04.2019 di approvazione dell'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento provinciale con il quale, condividendone le finalità, si è ritenuto necessario ed opportuno adoperarsi per avviare i lavori finalizzati alla redazione del nuovo PTC provinciale di adeguamento e conformità al PIT/PPR;

PRESO ATTO

- della Determinazione Dirigenziale n. 2146 del 13/12/2019 di affidamento incarico di prestazione di servizi per la redazione del nuovo PTC per la Provincia di Massa - Carrara;
- della Determinazione Dirigenziale n. 2148 del 13/12/2019 di affidamento incarico di prestazione di servizi per gli adempimenti VAS di supporto al nuovo PTC della Provincia di Massa - Carrara;

DATO ATTO che l'articolo 17 della L.R. n. 65/2014 dispone l'invio dell'atto di avvio del procedimento agli altri soggetti istituzionali individuati dalla legge nonché agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati al fine di acquisire eventuali apporti tecnici, e che per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. n. 10/2010, l'Avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 della medesima L.R. n. 10/2010;

ATTESO che, ai sensi del medesimo art. 17 della L.R. n. 65/2014, l'atto di Avvio contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

VISTI gli elaborati trasmessi dal Servizio di Programmazione Territoriale (ufficio proponente) quale documentazione costituente l'atto di Avvio del procedimento, in attuazione del D.P. n.51/2019 sopra richiamato;

PRESO ATTO

- della Relazione per l'Avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato A);
- dell'Allegato alla Relazione (Repertorio cartografico preliminare), allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato B);
- del Documento Preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (allegato C);

ATTESO che la Relazione di Avvio del procedimento contiene il capitolo sulla partecipazione (cap. 4) e la descrizione delle attività di informazione e partecipazione alla Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento (paragrafo 4.1), attività che potranno comunque essere implementate ed articolate ulteriormente in seguito al loro avvio;

VISTO il “Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica della Provincia di Massa – Carrara” approvato nel 2013;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell’art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell’approvazione del Piano:

Ministero per i Beni e le attività Culturali

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa – Carrara e Lucca

Regione Toscana

- Direzione urbanistica e politiche abitative
- Direzione organizzazione e sistemi informativi
- Direzione agricoltura e sviluppo rurale
- Direzione ambiente e energia
- Direzione difesa del suolo e protezione civile
- Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

Province confinanti

- Provincia di La Spezia
- Provincia di Parma
- Provincia di Reggio Emilia
- Provincia di Lucca

Unioni Comuni Montana della Lunigiana

Comuni della provincia

- Aulla
- Bagnone
- Carrara
- Casola in Lunigiana
- Comano
- Filattiera
- Fivizzano
- Fosdinovo
- Licciana Nardi
- Massa
- Montignoso
- Mulazzo
- Podenzana
- Pontremoli
- Tresana
- Villafranca in Lunigiana
- Zeri

Enti Parco

- Parco Nazionale dell’Appennino Tosco – Emiliano
- Parco regionale delle Alpi Apuane

Soggetti competenti in materia di VAS

Oltre ai "Soggetti competenti al governo del territorio"

- Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio, URTAT Massa - Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa – Carrara
- Ex Autorità di Bacino del fiume Magra
- Ex Autorità di Bacino Toscana Nord
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale
- AUSL n.1 Toscana Nord Ovest
- Autorità Idrica Toscana. Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord
- ATO Toscana Costa, Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani

RITENUTO altresì di individuare, ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali ulteriori soggetti interessati ai quali richiedere un contributo tecnico i seguenti Enti ed Organismi pubblici:

- Distretto Lapideo ApuoVersiliense
- Consorzio di bonifica Toscana Nord
- Corpo forestale dello stato, comando provinciale di Massa – Carrara
- Vigili del fuoco, comandi di Aulla e Massa – Carrara
- Società Autostrada Ligure Toscana
- Autostrada della Cisa spa
- ANAS Viabilità Toscana
- Ferrovie dello stato spa
- ENEL spa
- Autorità di sistema portuale Mar Ligure orientale
- Terna spa
- GAIA spa
- Toscana energia spa
- Telecom Italia
- GAL Lunigiana
- Consorzio Zona Industriale Apuana
- Camera di Commercio di Massa – Carrara
- Ordini e Albi professionali provinciali (Architetti, Ingegneri)
- Ordini e Albi professionali regionali (Geologi, Agronomi e Forestali)
- Ordini e Albi professionali nazionali (Biologi)
- Collegi provinciali (Geometri, Periti agrari, Periti industriali)

RITENUTO di fissare in 90 (novanta) giorni dalla data del protocollo di invio del presente atto, da parte della Provincia di Massa - Carrara agli Enti e Organismi pubblici sopra individuati, il termine entro cui devono pervenire all'Amministrazione Provinciale gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad integrare i documenti di Avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa - Carrara, così come le consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n.10/2010 e s.m.i. per la V.A.S.;

PRESO ATTO che, come da Determinazione Dirigenziale n. 2184 del 19/12/2019:

- il Responsabile del Procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014 è l'Arch. Marco Nieri, responsabile del Servizio Programmazione territoriale;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione per la Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. è l'Avv. Riccarda Bezzi, responsabile del Servizio Avvocatura;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Tecnico Ing. Stefano Michela ai sensi dell'art 49 c 1 del D.Lgs 267/2000;

SENTITO il parere favorevole del Segretario Generale;

DECRETA

DI RICHIAMARE a tutti gli effetti le premesse e la narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la Relazione di Avvio del procedimento e l'Allegato alla Relazione (Repertorio cartografico preliminare) della Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa - Carrara, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo (all. A e all. B);

DI DARE quindi Avvio al Procedimento di formazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa - Carrara;

DI AVVIARE contestualmente il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, quindi di trasmettere il Documento preliminare di VAS allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo (all. C), redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, all'Autorità Competente, individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione provinciale ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica della Provincia di Massa – Carrara", oltreché inviare tale documentazione ai soggetti competenti in materia di VAS;

DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano:

Ministero per i Beni e le attività Culturali

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa – Carrara e Lucca

Regione Toscana

- Direzione urbanistica e politiche abitative
- Direzione organizzazione e sistemi informativi
- Direzione agricoltura e sviluppo rurale
- Direzione ambiente e energia
- Direzione difesa del suolo e protezione civile
- Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

Province confinanti

- Provincia di La Spezia

- Provincia di Parma
- Provincia di Reggio Emilia
- Provincia di Lucca

Unioni Comuni Montana della Lunigiana

Comuni della provincia

- Aulla
- Bagnone
- Carrara
- Casola in Lunigiana
- Comano
- Filattiera
- Fivizzano
- Fosdinovo
- Licciana Nardi
- Massa
- Montignoso
- Mulazzo
- Podenzana
- Pontremoli
- Tresana
- Villafranca in Lunigiana
- Zeri

Enti Parco

- Parco Nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano
- Parco regionale delle Alpi Apuane

Soggetti competenti in materia di VAS

Oltre ai "Soggetti competenti al governo del territorio"

- Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio, URTAT Massa - Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa – Carrara
- Ex Autorità di Bacino del fiume Magra
- Ex Autorità di Bacino Toscana Nord
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale
- AUSL n.1 Toscana Nord Ovest
- Autorità Idrica Toscana. Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord
- ATO Toscana Costa, Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani

DI INDIVIDUARE altresì, ai sensi dell'art. 17 c.3, della L.R. n. 65/2014, quali ulteriori soggetti interessati ai quali richiedere un contributo tecnico i seguenti Enti ed Organismi pubblici:

- Distretto Lapideo ApuoVersiliense
- Consorzio di bonifica Toscana Nord
- Corpo forestale dello stato, comando provinciale di Massa – Carrara
- Vigili del fuoco, comandi di Aulla e Massa – Carrara
- Società Autostrada Ligure Toscana
- Autostrada della Cisa spa
- ANAS Viabilità Toscana
- Ferrovie dello stato spa

- ENEL spa
- Autorità di sistema portuale Mar Ligure orientale
- Terna spa
- GAIA spa
- Toscana energia spa
- Telecom Italia
- GAL Lunigiana
- Consorzio Zona Industriale Apuana
- Camera di Commercio di Massa – Carrara
- Ordini e Albi professionali provinciali (Architetti, Ingegneri)
- Ordini e Albi professionali regionali (Geologi, Agronomi e Forestali)
- Ordini e Albi professionali nazionali (Biologi)
- Collegi provinciali (Geometri, Periti agrari, Periti industriali)

DI INDICARE in 90 (novanta) giorni dalla data di protocollo di invio del presente atto agli Enti e Organismi pubblici sopra individuati, il termine entro cui devono pervenire all'Amministrazione Provinciale gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad integrare i documenti di Avvio del procedimento della Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa - Carrara, così come le consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. per la VAS;

DI DARE ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio provinciale e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

DI DICHIARARE il presente Decreto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pietro Leoncini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

IL PRESIDENTE
Gianni Lorenzetti

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*